



Segreteria del Presidente  
PARTENZA 1 Agosto 2014  
Prot: 2014/0001219/PRES



## LA PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

*Virginio Merola  
Sindaco di Bologna*

*Paolo Bolognesi  
Presidente dell'Associazione Familiari Vittime  
della Strage del 2 Agosto*

### MESSAGGIO

In questo giorno dedicato al ricordo delle vittime della strage alla stazione di Bologna, di cui quest'anno ricorre il trentaquattresimo anniversario, e di tutte le stragi che hanno insanguinato il nostro Paese, rivolgo alle famiglie e alle loro associazioni un pensiero commosso ed esprimo la vicinanza della Camera dei deputati e quella mia personale. Insieme alla vicinanza, desidero rivolgere il mio sincero ringraziamento per l'opera da essi svolta, fonte di stimolo continuo per le Istituzioni a lavorare per la ricerca della verità.

Ricordo ancora l'incontro dello scorso anno: è stata una grande emozione salire sul palco e particolarmente toccanti sono stati l'accoglienza e il sostegno riservatemi. Non era infatti facile per me, da pochi mesi eletta alla Presidenza della Camera, rappresentare quelle Istituzioni che non sempre erano state in grado di corrispondere alla legittima richiesta di giustizia e verità e al dolore di chi ha vissuto quella tragedia e ne porta ancora i segni.

Un dolore, sempre composto, ma profondo, perché quanto accaduto a Bologna il 2 agosto di trentaquattro anni fa costituisce una ferita ancora aperta, per i sopravvissuti e per il Paese intero.

Ribadisco con convinzione la necessità che su questi tragici fatti si faccia piena chiarezza per soddisfare la legittima istanza di trasparenza che voi, e l'opinione pubblica in generale, da lungo tempo sollecitate.

In questo senso, fin dall'inizio della legislatura, la Camera dei deputati ha assunto una serie di iniziative e adottato decisioni tutte volte ad eliminare il segreto da molti documenti a cui hanno lavorato le Commissioni di inchiesta presiedute da deputati, al fine di favorirne la massima conoscibilità.



## LA PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Mi auguro pertanto che, anche attraverso tali azioni, possano essere compiuti quei passi decisivi che ancora ci separano dalla verità sui mandanti e ispiratori delle stragi e si contribuisca altresì ad alimentare la memoria di ciò che è avvenuto.

Tutto questo è importante anche per infondere nelle giovani generazioni la consapevolezza di una stagione politica per la quale l'Italia e il suo popolo hanno pagato un prezzo altissimo in termini di vite umane perse e per ricordare a noi tutti che la democrazia non è acquisita una volta per sempre ma necessita di essere coltivata costantemente perché esposta a nuove minacce.

Rivolgo quindi a tutti i presenti i miei più sentiti saluti.

Laura BOLDRINI